

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza

Visto il Decreto Sindacale n. 592/2025 del 15/10/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali, Istruzione, Sport, Cultura, Turismo, Ced – Provveditorato;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 1/2025 del 28/02/2025 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. 118/2011, il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 5/2025 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027

Premesso che:

- Il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri intende finanziare, anche per il 2025, i Comuni delle Regioni italiane per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minori, per un ammontare complessivo di 60 milioni di euro, da ripartire sulla base della popolazione minore residente e sulla base dell'articolo 1, comma 1252, legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- Le iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, devono essere finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

- Il Comune di Giugliano in Campania entro i termini assegnati ha manifestato il proprio interesse a beneficiare del finanziamento sulla piattaforma dedicata;

- A seguito della pubblicazione sul sito internet istituzionale del Dipartimento, in data 17 giugno 2025, dell'elenco definitivo dei comuni ammessi al finanziamento, la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità ha firmato, in data 25 giugno 2025, il decreto di riparto delle somme.

Il decreto, attualmente in corso di registrazione, riporta in allegato le quote di finanziamento così come

individuate nell'elenco pubblicato in data 17 giugno;

- che, anche per il corrente anno, il finanziamento a favore dei comuni è a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche della famiglia, di cui all'art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

- che il decreto è stato registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 2025, al n. 2084;
- che il Comune di Giugliano in Campania risultava ammesso per un importo pari ad € 176.648,91

Tenuto conto che:

- Gli obiettivi perseguiti dal fondo ministeriale sono quelli di favorire la socialità dei ragazzi, garantendo agli stessi occasioni di svago e di socializzazione e, nel contempo, di consentire ai loro genitori di conciliare le esigenze familiari con quelle lavorative, in particolar modo nel periodo successivo alla chiusura delle scuole;

- il Ministero delegato per la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha pubblicato le "Linee operative sull'ammissibilità delle spese", stabilendo che le somme assegnate possano essere spese come di seguito:

1. acquisizione di beni e servizi: saranno consentite acquisizioni di beni e servizi purché funzionali e necessari alla realizzazione dell'intervento e purché tali acquisizioni siano espletate secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici;

2. sottoscrizione di atti: protocolli, intese, convenzioni o contratti, stipulati secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati, finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico

o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi;

3. realizzazione di interventi: riorganizzazione degli spazi dedicati alle attività, loro messa in sicurezza e manutenzione ordinaria;

4. elargizione di contributi economici: rimborsi alle famiglie con figli minori che frequentano le attività

organizzate dai servizi socio-educativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori di età da 0 a 17 anni. Tali rimborsi sono relativi a spese sostenute dal 1° giugno al 31 dicembre 2025 che dovranno essere documentate sulla base di quanto definito dalle delibere di Giunta e corredate della documentazione giustificativa.

Considerato che:

- alla luce delle suddette Linee d'indirizzo ministeriali si è valutato che la soluzione di utilizzo del finanziamento più appropriata, che rappresenta, tra l'altro, un segnale importante di concreta vicinanza alle famiglie e di attenzione alla socializzazione dei ragazzi, risulta essere la seguente:

- acquisizione di beni e servizi: saranno consentite acquisizioni di beni e servizi purché funzionali e necessari alla realizzazione dell'intervento e purché tali acquisizioni siano espletate secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici – euro 113.648,91 per lo svolgimento di attività socio-educative e laboratoriali, con funzione educativa e ricreativa per minori; euro 30.000,00 per l'allestimento di spazi già esistenti di proprietà del Comune di Giugliano in Campania dove svolgere attività socio-educative per i minori;

- sottoscrizione di atti: protocolli, intese, convenzioni o contratti, stipulati secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati, finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi – euro 33.000,00 per la stipula di protocolli di intesa con le undici parrocchie del territorio per lo svolgimento di laboratori rivolti ai minori nel periodo natalizio

- con delibera n. 70/2025 è stato approvato l'utilizzo del FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI ANNO 2025 (articolo 1, comma 1252, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

- con nota prot. 156409/2025 del 25/11/2025 veniva trasmessa a firma del dirigente, ai parroci della forania cittadina apposita nota con la quale si comunicava la messa a disposizione da parte dell'amministrazione comunale di un contributo pari a 3.000,00 Euro per ciascuna parrocchia, destinato ad attività educative da svolgersi entro il 31/12/2025, previa presentazione di un progetto e relativo piano finanziario nonché successiva rendicontazione spese

- è pervenuto agli uffici il progetto della Parrocchia Sacra famiglia di Lago Patria per il quale si ritiene procedere all'approvazione ai fini della successiva stipula della relativa convenzione.
- preso atto dell'ammissibilità del progetto si rende necessario approvare, inoltre, il relativo schema di convenzione tra il comune e la parrocchia
- Considerato che per finanziare il progetto occorre impegnare ulteriormente la somma € 3.000,00

Visti:

- La legge 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

- Di approvare il progetto pervenuto dalla parrocchia Sacra Famiglia di Lago Patria
- di approvare lo schema di convenzione che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale
- di impegnare la somma di € 3.000,00 occorrente per le attività al capitolo 11205014 Entrata 20101045 missione 12 programma 05 titolo 1 macroaggregato 103
- di dare atto che Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e la Dr.ssa Alessandra Tuccillo Funzionaria dell’Ente
- di dare atto che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente atto verrà pubblicato, ai sensi dell’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, all’Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale dell’Amministrazione comunale di Giugliano in campania e, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 3 della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre n. 60 giorni da quello di pubblicazione all’albo online, ovvero entro n. 120 giorni attraverso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

- Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali

Il dirigente

Dott. Michele Maria Ippolito